

→ **Dopo lo scandalo di Calciopoli** per la prima volta gli arbitri tornano nell'occhio del ciclone  
 → **L'ex fischiotto** Menicucci: «Devono fare esperienza». Giovanni Galeone: «Troppe proteste»

# I soliti sospetti sul pallone

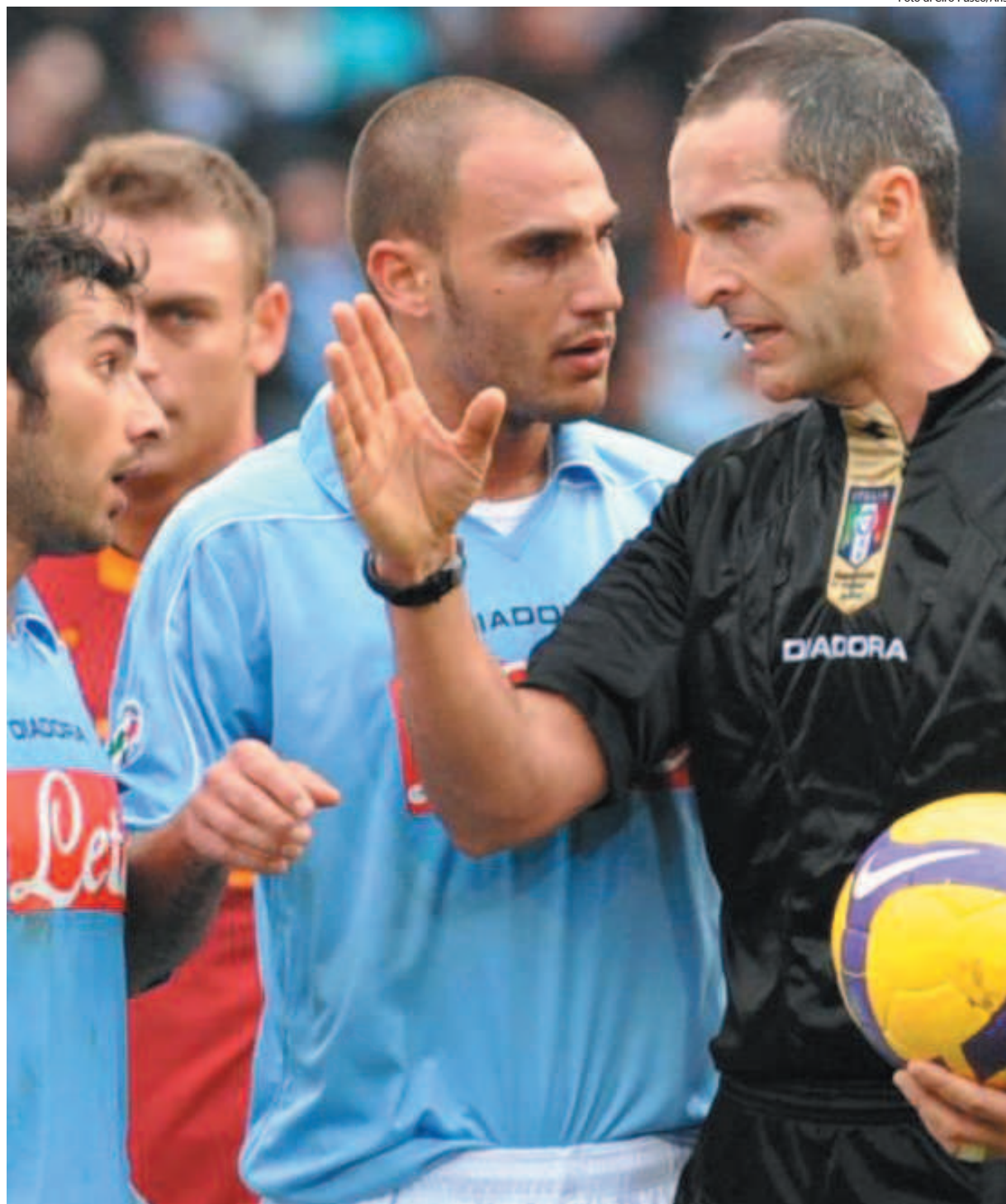
Dopo la bufera di Moggi e soci nel 2006, in serie A si torna a parlare di arbitraggi sospetti e sudditanza psicologica. L'ex direttore di gara Menicucci: «Regole difficili, arbitri troppo giovani». Mourinho fuori un turno.

**LUCA DE CAROLIS**

ROMA  
ldecarolis@unita.it

Non è bastata Calciopoli a scacciare le ombre. Non è servito nominare come designatore Pierluigi Collina, l'ex miglior arbitro del mondo, per recuperare fiducia. Perché il pallone, almeno in Italia, fa rima con veneni.

Quelli che negli ultimi giorni sono stati scatenati in quantità industriale contro gli arbitri, oggetto degli strali di mezza serie A. Dalla Roma alla Fiorentina, passando per il Napoli e finendo con la Sampdoria, quasi tutti i club hanno puntato il dito contro le giacchette nere, agitando dossier con l'elenco dei torti subiti e paventando lamentele in alto loco, come nella più grottesca delle liti condominiali. Un fuoco di fila culminato nello scontro verbale di domenica sera a San Siro tra l'allenatore dell'Inter Mourinho e l'arbitro Celi, con il portoghese che gli ha sibilato: «Tu hai paura». Pochi secondi dopo, lo "special one" imboccava l'entrata dello spogliatoio, espulso (domani andrà in tribuna, da squalificato). Nel dopopartita aveva trovato il tempo di lamentarsi per presunti favori arbitrali alla Juventus e per pungere anche la Roma («Il gol di Mexes a Napoli era in netto fuorigioco»). Insomma, tutti alzano la voce contro tutti. E contro Collina, silente e tacito obiettivo delle urla. «Ma il designatore va assolutamente assolto, perché ha arbitri ancora inesperti» sottolinea l'ex arbitro Gino Menicucci, decano del-



L'arbitro di Napoli-Roma, Emidio Morganti, discute con i giocatori azzurri

## Carlo Ancelotti, allenatore del Milan

«Se l'arbitro è sotto pressione, dobbiamo essere bravi a toglierle. Gli errori ci sono, ma suddivisi tra grandi e piccole. Mourinho? Giusta la sua espulsione»



## Edi Reja, allenatore del Napoli

«Prendiamo atto di quanto successo domenica contro la Roma, e diciamo che non è un momento di forma per gli arbitri. Bisogna dare fiducia ai direttori di gara»



Foto di Ciro Fusco/Ansa